

AFFARI IN ORO
COMPRIAMO ORO
Argento - Monete Oro - Fis. Polizze
Missioni Valutazioni di Mercato
Dipartimento Immobiliare Contabile
Via Platone 4/A - 10121 - 011
Tel. 011 4588421 - Cell. 349 4245775
e-mail: info@affariinoro.it



Buglio segna il secondo gol

Per i grigi avversario incerto

Superata l'amarezza per la mancata promozione diretta, l'Alessandria potrebbe giocare il primo playoff contro Rodengo

CAPONE >>> 39



Spezia in rete contro Novese

La Novese è nel caos, l'Aquanera in gran forma

Allenamento della squadra di Viassi contro la Berretti dell'Alessandria: due reti di Russo. Ultima settimana prima del playoff

PRATO >>> 39

Giro d'Italia sulle strade dei grandi campioni

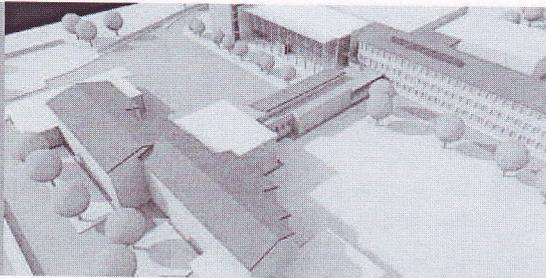
Entusiasmo per la tappa Torino-Arenzano di domani, con il passaggio della carovana nel Novese e nell'Ovadese

PASQUALE >>> 23

IL PROGETTO DEL SECONDO LOTTO

IL POLO SCOLASTICO DI OVADA

- Superficie complessiva circa 25.000 mq.
- 2007: ultimato il primo lotto con la costruzione di Ragioneria, più la "manica" di collegamento con l'edificio del Liceo già esistente. Costo 2 milioni e 800.000 euro
- 2009: progetto secondo lotto per la costruzione dell'Istituto tecnico industriale (Itis Barletti); 15 grandi aule per ospitare 25 alunni ciascuna, più 4 aule speciali per un totale di 375 alunni costo: 3 milioni e 150.000 euro
- Inizio lavori: settembre 2009. Termine previsto: metà 2011
- Terzo lotto: laboratori Itis "Barletti", la seconda palestra e la biblioteca
- Liceo Pascal: l'edificio verrà ampliato
- A regime il Polo scolastico di Ovada potrà ospitare circa 1.000 studenti. Costo complessivo: 8 milioni di euro

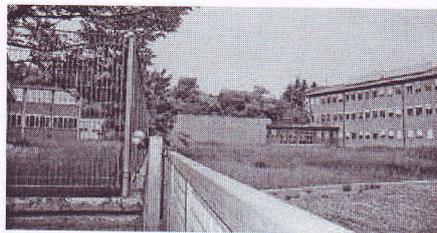


Scuole, polo hi-tech cantiere a settembre

Ospiterà l'itis Barletti. Uno studente: «Bello, però mancano i pc»

OVADA. Cresce il Polo scolastico degli istituti superiori. Il secondo lotto dell'ambizioso progetto che la Provincia ha voluto realizzare a Ovada è stato presentato ieri mattina nell'aula magna del liceo scientifico "Pascal". Presente, in rappresentanza del presidente, Paolo Filippi, l'assessore provinciale all'Istruzione, Massimo Barbadoro. Che ha assistito, come gli altri presenti, a un filmato per capire cosa si sta facendo - ad esempio, a Ragioneria - e per il futuro. I disegni progettati fanno capire quando sia importante il nuovo edificio che ospiterà l'Istituto tecnico industriale (Itis Barletti), ora in via Galliera.

«I concetti, le scelte e le tecniche costruttive sono le più avanzate - sottolinea l'assessore Barbadoro - Tengono conto dell'accoglienza, a livelli massimi per stimolare lo studio. Ed è innovativa per i servizi che offre e per l'uso di energie alternative». Il nuovo edificio, i cui lavori partiranno all'inizio dell'autunno, è su tre piani e colloca «sull'atrio di distribuzione» già realizzato con l'edificio di Ragioneria. Spiega l'assessore: «Gli alunni arrivando dal "corridoio" esistente o dalla piazza esterna sono accolti in una



Il polo scolastico di Ovada oggi si presenta così

piazza coperta, alta tre piani, con affaccio vetrato, protetto da brise-soleil. Dalla piazza, sulla quale s'affaccia anche l'aula magna, possono accedere direttamente al primo blocco di aule situate al piano terreno o alla scala e agli ascensori che portano ai ballatoi dei piani superiori». Poche parole per spiegare il nuovo complesso che sta per nascere.

Gli architetti Roberto e Daniele Viorino con l'ingegner Anna Cairo si sono occupati della progettazione. E

con malcelata soddisfazione hanno coadiuvato l'assessore nel presentare il progetto. Anticipa Viorino: «Al piano rialzato ci sono cinque grandi aule didattiche, un'aula speciale, sala docenti, aula magna e servizi igienici. Al primo piano, altre cinque aule più quella speciale e i servizi igienici. Come al terzo piano, con l'aggiunta di due aule speciali». A piano terra, il grande ingresso fa da "piazza coperta". Con spazi "di relazione" per ospitare attività di gruppo.

Molte vetrate circondano le pareti delle aule, già ampiamente finestrate. Le aule speciali, destinate ad attività integrative e specialistiche (informatica, lingue straniere, fisica, chimica) sono dotate di tende oscuranti, per consentire proiezioni.

L'assessore Barbadoro rimarca l'impiego di tecnologie avanzate e di energie alternative, dov'è possibile. Ad esempio, l'uso di pannelli per produrre energia e calore, integrati nella costruzione.

«Il risultato che avremo - sottolinea il politico - è che si potrà produrre oltre 16.000 kw di energia pulita immettendo nell'atmosfera circa 3.000 chili in meno di anidride carbonica». Commenta Alex Rubatto, studente, dopo l'incontro di ieri: «Tutto è molto bello. Peccato, però, che nelle aule manchino i computer». Replica l'assessore: «È un problema che non riguarda la Provincia, noi non dobbiamo realizzare le strutture». Il dirigente scolastico Sandro Laguzzi aggiunge: «Lo Stato ci ha promesso 190.000 euro, che però non ha mandato».

BRUNO MATTANA

MONGIARDINO



La chiesa di Cerendero

Primi lavori per la chiesa di Cerendero

Il Comitato che vuole salvare lo storico luogo di culto ha ottenuto la pulizia dell'area in attesa dei sopralluoghi

MONGIARDINO LIGURE. E' poco, ma è un primo passo. Nei giorni scorsi, a seguito dell'intervento del sindaco di Mongiardino Ligure, Renato Freggiaro, le squadre Regionali per la Forestazione hanno iniziato la pulizia dell'area circostante la chiesa di San Ruffino di Cerendero. L'imponente chiesa, la cui costruzione risale alla fine dell'Ottocento, è ormai abbandonata da decenni. Lo scorso ottobre era nata così un'associazione "Amici della Chiesa di Cerendero", che ha posto il recupero dello luogo sacro come principale obiettivo. In pochi giorni sono stati raccolti migliaia di segnalazioni e il salvataggio di San Ruffino è balzato tra i primi dieci "luoghi del Cuore" promossi dal Fai, Fondo per l'ambiente Italiano.

La pulizia dell'area circostante alla chiesa era necessaria per poter procedere ai lavori di indagine geologica per stabilire il reale rischio di crollo e pianificare eventualmente degli interventi. «Le indagini dovrebbero essere condotte dalla Sovrintendenza ai beni culturali di Genova» perché, nonostante Mongiardino si trovi in provincia di Alessandria, la Curia è quella di Genova, spiega Valentina Incardona, portavoce dell'associazione. Si tratta, però, di recuperare i fondi. «Se ne sta occupando monsignor Canepa. Sono state fatte diverse ipotesi, tra cui l'eventualità di organizzare alcuni concerti». Anche il Lions Club Val Borbera e Spinti aveva dato disponibilità a fornire una consulenza tecnica. Intanto, per motivi di sicurezza, a lavori ultimati, la zona ripulita sarà opportunamente recintata, al fine di garantire il pieno svolgimento dei sondaggi geologici nel momento in cui partiranno i lavori, che potrebbe essere effettuata già nei prossimi giorni. Attorno alla chiesa di San Ruffino è nata in tutta la valle una vera e propria gara di solidarietà. L'edificio originale risale infatti al 1248.

I. NA.

ACQUI TERME

Oasi ecologica vicino al canile, c'è il "no" anche dell'Enpa

L'area per la raccolta servirà 27 Comuni. Spiraglio per modificare il progetto evitando di stoccare i rifiuti umidi

ACQUI TERME. Anche la sezione acquiesce dell'Enpa è contraria alla realizzazione della discarica nei pressi del canile di Acqui: «Aspuchiamo che prima di tutto il canile venga messo a norma, ampliato e sistemato in modo da rispondere in pieno alle esigenze e

dovrà garantire agli animali un ambiente sano, esente da possibili trasmissioni di parassiti attraverso l'area o l'acqua inquinata». Un riferimento che riporta alla realizzazione dell'oasi ecologica dove dovrebbero essere costretti anche rifiuti umidi in attesa di essere trasportati in discarica.

E proprio al riguardo c'è l'impegno dell'amministrazione comunale di chiedere ad Econet, esecutore materiale del progetto su area del Comune, di modificare il progetto. «Si potrebbe verificare l'ipotesi di non far stoccare i

rifiuti umidi - dice il sindaco Danilo Rapetti - anche se non spetta a noi prendere una decisione».

Dal Comune arrivano rassicurazioni anche al momentaneo deposito di pneumatici. «È evidente che intensifichiamo le disinfezioni per eliminare eventuali focolai di zanzara tigre - aggiunge Rapetti - compresa la nuova area ecologica». Un'area che in sostanza si svilupperà su di una superficie di circa 3000 metri quadrati. Il centro di raccolta sarà operativo per sei giorni alla settimana, con l'opera di

due addetti per indirizzare i conferimenti nei 16 cassoni ed altri contenitori situati nell'area. L'oasi ecologica coprirà Acqui Terme, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Merana, Mombaldone, Montechiaro, Morbello, Pareto, Ponzono, Ponti, Spigno Monferrato, Alice Bel Colle, Melazzo, Morsasco, Orsara, Prasco, Ricaldone, Terzo, Visona, Bistagno, Cassine, Rivalta Borinca e Strevi. Vale a dire un bacino di utenza di 41 mila 869 abitanti.

G. GAL.

ISSON '09 HIP HOP ELECTRO HOUSE HAPPY MUSIC SSON '09 HIP HOP ELECTRO HOUSE HAPPY MUSIC
VEERDI 29 MAGGIO EVOLUTION AREA ELECTRO VEERDI 29 MAGGIO EVOLUTION AREA ELECTRO
NAREVENERDI 29 MAGGIO ROOM HAPPY MUSIC NAREVENERDI 29 MAGGIO ROOM HAPPY
LE 29 MAGGIO SEASON '09 PURPLE Z 29 MAGGIO SUMMER SEASON '09 PURPLE
HO NEAREA ELECTRO HOGIOEVO INAUGURAZIONE AREA ELECTRO
NAGGIO R SEASON '09 VENEINAUGURAZIONE SUMMER SEASON '09 VE
IAGGI MANGIACCIETTO MAGGIOMAIN ROOM HAPPY MUSIC ELET
SUMM MINGIACCIETTO SEASOESUMMER PURPLE ZONE HIP HOP R&B SEA
ERSEEVA LA ELECTRO HOUSE PURERSEEVOLUTION AREA ELECTRO HOUSE PU
INAUGURAZIONE SUMMER SEASON '09 HAPPY INAUGURAZIONE SUMMER SEASON '09 HAP
IAPPY MUSIC SEASON '09 VENERDI 29 MAGGIO HAPPY MUSIC SEASON '09 VENERDI 29 MA
VAUGURAZIONE MAIN ROOM HAPPY MUSIC PU INAUGURAZIONE MAIN ROOM HAPPY MUSIC

Luna Rossa

Luna Rossa s.s. 35 bis dei giovì Bosco Marengo (AL) - tel. 0131. 298319 - www.myspace.com/lunarossadisco - www.lunarossadisco.net - facebook: Luna Rossa Disco